

ELETTROMECCANICA

Getra guida lo sbarco in Africa del polo campano

L'azienda di Marco
Zigon vince una gara in
Senegal e ora punta a
Marocco, Mali e Gambia

PATRIZIA CAPUA

Da Marcianise al Senegal con energia. Il gruppo casertano Getra, che opera nella costruzione di trasformatori elettrici di grande potenza, è stato individuato come partner strategico da Senelec, il general contractor del paese africano, per un contratto di fornitura e messa in esercizio di due trasformatori, rispettivamente di 40 e 80 megawatt nella città di Dakar e nel suo comprensorio. L'idea è fare del Senegal un paese amico degli investimenti esteri, cominciando dall'adeguamento delle sue infrastrutture nella prospettiva di favorire nuovi insediamenti industriali. Con i due nuovi trasformatori prodotti dall'azienda guidata da Marco Zigon, alla capitale senegalese sarà assicurata entro sei mesi energia di qualità e affidabilità di erogazione, indispensabile premessa per attrarre futuri investimenti.

In Senegal andranno macchine della "scuderia" Getra non tra le più elevate di potenza (a



Marco
Zigon

Marcianise è stato completato l'ampliamento dello stabilimento con nuove tecnologie e impianti all'avanguardia per la fabbricazione di apparecchiature che raggiungono i 500 megawatt), ma indispensabili per cogliere gli obiettivi di sviluppo in quel paese. Per aggiudicarsi questa commessa, Getra si è misurata con le più grandi multinazionali del settore. «L'acquisto dei due trasformatori — spiega Zigon, amministratore delegato — permetterà di garantire potenza al sistema che rifornisce energia alla capitale, attualmente non allineato al fabbisogno. Si tratta di una commessa che, per quanto non di valore elevato, va certamente conside-

rata strategica per l'ulteriore penetrazione di tecnologia e know how con marchio Getra nell'area dell'Africa di lingua francese. Abbiamo aperto, insomma, una finestra che ci permette di esplorare altre aree-sistema del continente africano».

Getra guarda adesso anche a Mali, Mauritania, Costa d'Avorio, Gambia. E, innanzitutto, al Marocco. «Con il paese maghrebino — afferma Zigon — i contatti per la fornitura di trasformatori elettrici sono in una fase molto avanzata».

La performance del gruppo casertano si iscrive nel filone della ripresa del made in Italy nei paesi extra-europei, confermata dai dati Istat dello scorso luglio: più 1,7 per cento rispetto al mese precedente, più 11,8 per cento di crescita tendenziale, il settore meccanico in crescita al 19,3 per cento. Dati che, secondo il Centro Studi di Confindustria, sono espressione di "segnali positivi sulla tenuta della ripresa economica".

Oltre che in Italia e sul mercato europeo, da sempre Getra commercializza i suoi prodotti in Africa, Asia, Centro e Sud America, Golfo Persico. Prima di giungere nel West Africa, l'azienda di Marcianise ha fornito apparecchiature ad Algeria, Egitto, Eritrea, Nigeria.

In Campania guida la realizzazione di un polo elettromeccanico di eccellenza che prevede investimenti per un importo globale di 20 milioni di euro. Il programma mette in campo sinergie con altre grandi realtà industriali per affrontare la competizione con i mercati europei ed extraeuropei e la concorrenza delle multinazionali del settore. A regime punta a sviluppare un volume di affari di oltre 60 milioni di euro.